

VareseNews

“SpazioAnteprima, lasciateci fuori da discussioni politiche”

Pubblicato: Venerdì 19 Settembre 2014



A proposito di sgombero e di spazi della città interviene l'associazione del Tassello, che da tempo si occupa di iniziative per i giovani. «In questi giorni, a seguito dello sgombero del Telos, c'è stato un gran parlare di spazi e iniziative per i giovani a Saronno e sono stati lanciati molti slogan, complice l'imminente campagna elettorale – si legge in una nota diffusa dall'associazione -. Più di una volta è stato citato SpazioAnteprima. Noi dell'Associazione di Promozione Sociale e Culturale “il Tassello”, in qualità di cogestori di SpazioAnteprima assieme all'amministrazione comunale, ci sentiamo ovviamente chiamati in causa e diamo ora la nostra opinione. Cominciamo da una premessa necessaria: "Spazio" (così come a noi piace chiamarlo) è un progetto avviato nel 2009 dall'Amministrazione Comunale, un luogo pensato per le idee e le iniziative dei giovani. Ciò che lo rende un centro di aggregazione culturale e sociale sono le Associazioni che lo abitano e che lo portano avanti; **in primis la nostra, fondata proprio con la missione di riempire di contenuti questo luogo**».

«Telos e SpazioAnteprima sono nate e si sono sviluppate come risposte concrete ad un'unica pressante **esigenza culturale e sociale dei giovani del saronnese**, seppur con modalità differenti – proseguono dall'associazione -. A questo proposito noi facciamo riferimento allo Statuto della nostra Associazione; qui si trova anche che Il Tassello non si fa portavoce **“di alcun partito politico o gruppo organizzato”**. Tuttavia riteniamo impossibile non riconoscere che in 5 anni di esistenza, Telos sia riuscito a definire un'identità propria e ad autoaffermarsi come luogo di incontro e di partecipazione giovanile. Si può dire che i nostri percorsi siano stati in qualche maniera paralleli, perché entità molto diverse hanno dato risposte tra loro alternative ma non esclusive alla stessa domanda. **È stato soprattutto per questo che la notizia di questo sgombero inaspettato**, forse più pretestuoso che urgente dopo tanti anni di occupazione, ci ha colto alla sprovvista.

Le uniche certezze che abbiamo per ora sono due: la prima, di aver assistito alla cancellazione repentina di quelle frasi che rappresentano le idee di chi portava avanti il luogo. In questo non vediamo altro se non uno sprezzante impulso censorio. La seconda, **la rimozione fisica di una delle alternative alla domanda** per la quale queste due realtà sono nate: una domanda di luoghi di aggregazione che rimane invariata e per la quale noi non avremo mai la presunzione di rappresentare l'unica risposta».

«Premesso che non esprimiamo lamentele alla parte amministrativa della città, due giunte differenti che

ci hanno visto nascere e crescere e che hanno coadiuvato le nostre attività, vorremmo invece muovere una critica alle parti politiche. Quello che è seguito a questa "**dimostrazione di forza**" è stato un **carosello di voci e di opinioni**, a cui vorremmo dare una risposta personale e sentita.

È troppo comodo che si parli di spazi per i giovani solo alla bisogna o in seguito ad eventi che portano visibilità a chiunque dica la propria. Oggi la discussione è ancora più accesa, qualcuno si sente in vena di proclamare e si fa promotore di grandi iniziative per i giovani. Troppe volte SpazioAnteprima è **strumentalizzato e trascinato in mezzo alla discussione** per giustificare una parte o l'altra, nel bene o nel male, quasi sempre ignorando il lavoro della nostra e delle altre Associazioni. Qualora poi si faccia riferimento alla nostra realtà, ecco che s'inizia a snocciolarne difetti e a giustificarne l'eventuale "smaltimento" per creare da capo qualcosa di diverso, piuttosto che riconoscerne la bontà e mettersi in gioco per migliorarla. Nel nostro caso, viene spesso citato il fatto **che siamo un costo per la comunità Saronnese**. Siamo totalmente consci che questo servizio ha un prezzo, fino a poco tempo fa parzialmente coperto dal bando per cui Spazio è nato. Dalla nostra ci abbiamo messo cinque anni di volontariato e di attività sempre gratuite, oltre che la gestione e il mantenimento degli spazi e dei servizi offerti; abbiamo inoltre contribuito economicamente ai costi di locazione, garantendo negli anni l'accesso alla sala prove comunale e la possibilità di affittare lo Spazio per eventi privati».

«**Facciamo il miglior utilizzo possibile di quello che ci è offerto**: il luogo vive, respira, richiama visitatori da Saronno e dal circondario e la sua attività ha portato anche alla nascita di iniziative rilevanti nel resto della dimensione cittadina, **come sa ad esempio chi conosce Bandzilla**.

La più volte citata tessera obbligatoria garantisce a noi di operare nella legalità e agli avventori una copertura assicurativa. Qualsiasi ipotetica alternativa al nostro operato **non potrebbe fare a meno di questi costi di gestione**, sia che ricadano sul singolo fruitore con una tessera associativa, sia che ricadano sul cittadino come voce nel bilancio comunale. Chiediamo quindi di lasciarci al di fuori delle strumentalizzazioni politiche, soprattutto ora che è chiaramente iniziata la campagna elettorale, eventualmente controllando la veridicità delle affermazioni. L'idea di noi membri del Tassello è **quella di continuare sulla nostra strada**, cioè dare un luogo a chi vuole realizzare i suoi progetti, di essere a disposizione della cittadinanza con le nostre iniziative, di fare in modo che chiunque possa godere del ruolo di SpazioAnteprima, **un luogo di incontro e di dialogo per idee, culture e socialità, aperto a tutti**. La nostra Associazione auspica che i mesi di discussione che verranno trovino soluzioni ai problemi sollevati in questi giorni e che le domande non vengano taciute o snobbate con interventi lapalissiani. Non si illuda chi crede che esista un'unica semplice risposta».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it